

NOTA GENERALE - SEGNALETICA
 I segnali previsti sono di dimensione "GRANDE" per strade extraurbane a due o più corsie per senso di marcia e su strade urbane a tre o più corsie per senso di marcia. Per le altre strade i segnali sono previsti "NORMALI" (Art.80 - Dimensioni e formati dei segnali verticali (art. 39 C.s.)).
 Le dimensioni minime di prescrizione e conferma, nonché di quelli non siano stati fissati specifici dimensionamenti negli articoli relativi alla segnaletica di indicazione, sono determinate dall'altezza delle lettere commisurate alla distanza di leggibilità richiesta in funzione della velocità locale predominante e del numero delle corsie, secondo le norme riguardanti la segnaletica di indicazione (tabelle II.16, II.17, II.18, II.19, II.20, II.21 che fanno parte integrante del presente regolamento) (Art.80 comma 7).

NOTA 1
 Sarà cura dell'ente proprietario della strada definire quali siano le componenti di traffico ammesse sulle viabilità di propria competenza in relazione alle esigenze della circolazione o alle caratteristiche strutturali delle strade (d.l. 30 aprile 1992, n.285 - art.6 §4).

NOTA 2
 La segnaletica riportata negli elaborati è indicativa e rappresenta un requisito minimo da garantire. L'ente proprietario della strada, ha il compito di apporre e mantenere idonea segnaletica atta a garantire la sicurezza e la fluidità della circolazione (d.l. 30 aprile 1992, n.285 - art.14 §1 - art.37 §1), dovrà far propria la segnaletica di cui al presente progetto, verificandola preventivamente ed approntando le integrazioni che dovesse ritenere opportuno.

NOTA 3
 Per le dimensioni, i colori e le caratteristiche dei segnali indicati nella tavola si rimanda al D.P.R. del 16.12.1992 n°495 e successive modifiche. Nelle tabelle della segnaletica verticale, sono riportate le dimensioni minime del cartello. Nel presente elaborato non sono compunti i segnali di identificazione strade (statali, provinciali, comunali extraurbane) e progressivi distanziali che Art. 129 (Art. 38 Cod. Str.). In corrispondenza delle intersezioni andrà apposto apposito cartello con il nome della strada come previsto dal D.P.R. del 16.12.1992 n° 495 e successive modifiche.

NOTA 4
 E' da prevedersi l'installazione di delineatori normali di margine Art. 173 (Art.42 Cod. Str.), di altezza fuori terra pari a 1,00m, spaziali in rifilato ad una distanza costante pari a 25,00m.
 In presenza di barriere di sicurezza, muri, parapetti, i delineatori saranno sostituiti da elementi rifrangenti fissati ai manufatti ed aventi le stesse dimensioni e caratteristiche. Detti elementi possono essere posti nell'onda del nastro della barriera o sopra di essa, purché l'altezza da terra di questi sia la stessa di quelli inseriti nei delineatori stradali. In corrispondenza delle intersezioni si dovrà porre particolare attenzione al rispetto di quanto previsto dal C.d.s. 285/92 §.m. e relativo regolamento di attuazione al fine di non pregiudicare le condizioni di visibilità.

NOTA 5
 Sarà cura del competente ufficio tecnico comunale la disciplina degli accessi carrabili secondo quanto previsto dal codice della strada.

NOTA 6 - BARRIERE DI SICUREZZA
 Nel progetto esecutivo, in funzione delle barriere di sicurezza disponibili sul mercato che verranno effettivamente approvvigionate, dovrà essere garantito, a cura e onere dell'appaltatore, quanto segue:
 a. dovranno essere curati tutti i dettagli costruttivi (continuità di barriere disomogenee al fine di garantire l'estensione minima nel caso di "dispositivo misto", modalità di posa in opera coerenti con le condizioni di prova di omologazione alla quale è stata sottoposta la barriera prescelta, ecc.) dovranno altrettanto essere idoneamente curate eventuali zone di transizione o raccordo in corrispondenza dei tratti di strada esistenti, ovvero in corrispondenza dei limiti di batteria dell'intervento di cui al presente progetto. (dm 21-06-2004 e dm 25-08-2004).
 b. l'effettuazione di ciascuna delle barriere riportate in progetto e da installarsi al netto dei terminali semplici o speciali di ingresso e di uscita; le citate lunghezze sono pertanto valori minimi da garantire in ogni caso, con l'adozione di estese al più maggiori di quelle indicate in progetto qualora richiesto dalle condizioni di omologazione a cui è stata sottoposta la barriera effettivamente approvvigionata.
 c. per le barriere "bordo rilevato" la classe di deformazione "w", dove non indicata in progetto, deve essere compatibile con la dimensione dell'argine (dm 04-11-2007). In alternativa vanno installate barriere per le quali l'omologazione della stessa sia avvenuta nella effettiva condizione di rilevato e non in piano (dm 21-06-2004).
 d. relativamente alle barriere "bordo ponte" la disposizione di dettaglio delle armature del cordolo di fondazione delle barriere ed il relativo dimensionamento dovranno essere compatibili e coerenti con lo specifico dispositivo di attacco previsto dalle barriere di sicurezza effettivamente approvvigionate. altresì l'appaltatore dovrà verificare preventivamente che le barriere da approvvigionare non richiedano un elemento di fondazione con caratteristiche di resistenza del calcestruzzo superiori a quelle previste in progetto; l'eventuale adozione di una classe di resistenza maggiore sarà a cura e onere dello stesso.

NOTA 7
 Qualsiasi elemento isolato tale da configurare una potenziale situazione di pericolo per gli utenti della strada dovrà essere posto in opera a tergo della barriera di sicurezza e al di fuori della larghezza di lavoro della stessa.

NOTA 8
 Preliminarmente all'affidazione delle deviazioni provvisorie sarà cura e onere dell'appaltatore, prevedere l'installazione della segnaletica temporanea orizzontale e verticale, in linea con quanto previsto nel D.Lgs n.285 del 92 e s.m. (art. 21), nel relativo Regolamento di Attuazione D.P.R.16/12/1992 n. 495 (art. 30), nel D.M. del 10/07/2002. Disegnare tecnico relativo agli schemi segnaletici da adottare per il segnalamento stradale temporaneo e secondo le indicazioni impartite dall'ufficio tecnico competente dell'ente gestore dell'infrastruttura.

NOTA 9
 Nei tratti di curva circolare caratterizzati da un raggio minore di 250m sono stati montati sulle barriere i dispositivi salva motociclisti in accordo con DM 01/04/2010. L'installazione di tali dispositivi deve interessare il ciglio esterno della carreggiata e deve estendersi, oltre le due estremità della curva circolare, per un tratto minimo pari a R/10 o comunque non inferiore a 10m.

CHIAVE DI LETTURA DELLE TABELLE DELLA SEGNALETICA VERTICALE
 ARTICOLO E FIGURA RIFERITI QUANTO PREVISTO NEL D.P.R. DEL 16.12.1992 N° 495 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI
 A: LATO PER CARTELLI TRIANGOLARI E QUADRANGOLARI
 L: LUNGHEZZA PER CARTELLI RETTANGOLARI
 D: DIAMETRO PER CARTELLI CIRCOLARI
 CLASSE DELLA PELLICOLA RETROREFLETTENTE
 COME DA D.M. L.P.P. 31.01.1993 n° 1584
 X: AD ALTA RISPOSTA LUMINOSA
 X2: AD ALTA RISPOSTA LUMINOSA
 NUMERO E DIAMETRO DEI SUPPORTI PER L'INSTALLAZIONE
 ALTEZZA DEI PALI DI SUPPORTO
 NOTA: I PANNELLI INTEGRATIVI SARANNO CONFORMI PER FORMA, DIMENSIONE E COLORE A QUANTO PREVISTO NEL D.P.R. DEL 16.12.1992 N° 495 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI

TABELLA SEGNALETICA ORIZZONTALE

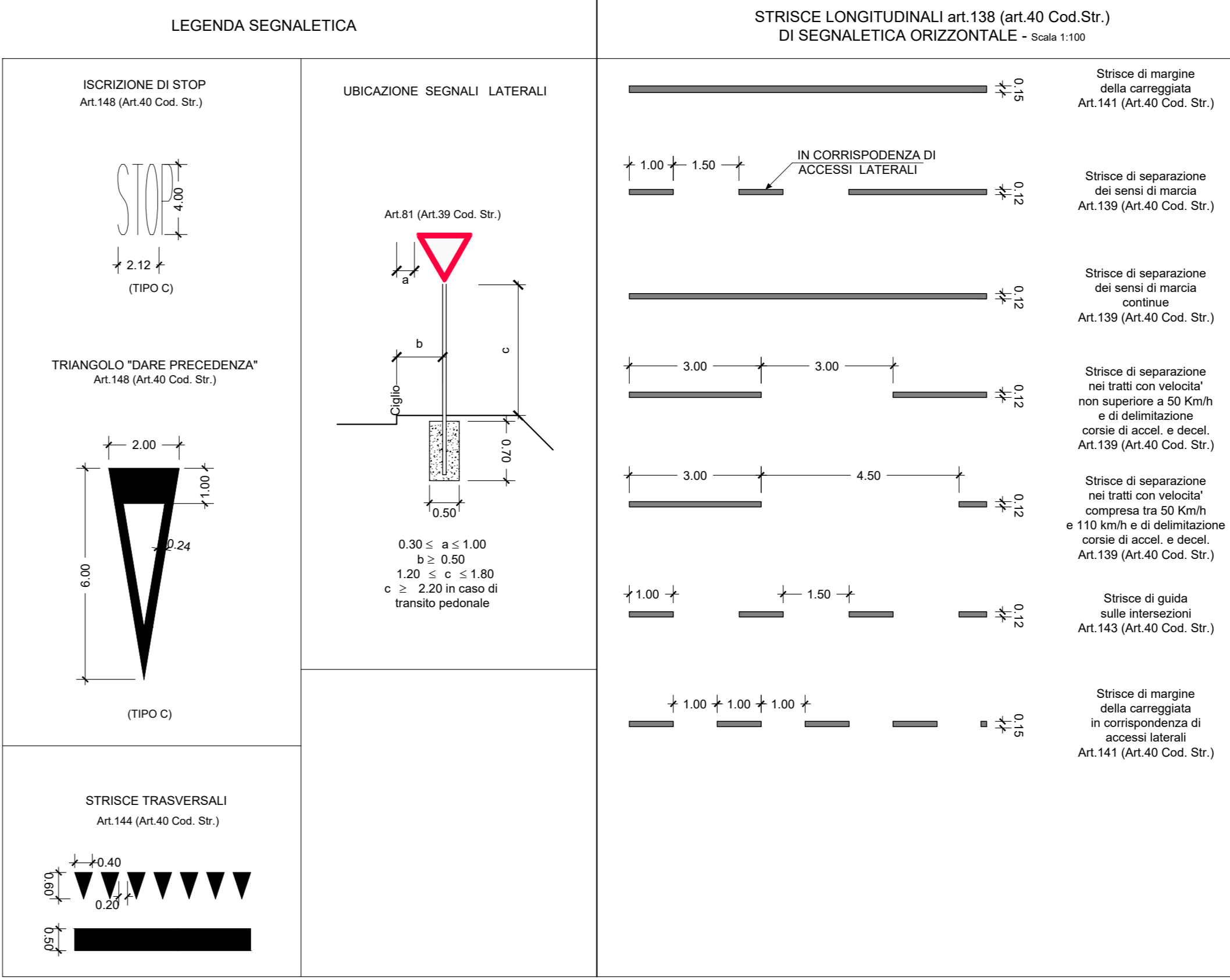
Tipo	Spessore (m)	Lunghezza (m)	Area (mq)
Striscia continua di margine carreggiata	0,15	1340,65	-
Striscia continua di separ. dei sensi di marcia	0,12	571,15	-
Striscia discontinua di separ. dei sensi di marcia in presenza di accessi	0,12	52,25	-
Striscia di arresto	0,50	33,00	-

LEGENDA BARRIERE DI PROGETTO

- BARRIERA METALLICA CLASSE "H4" DA BORDO PONTE
- BARRIERA METALLICA CLASSE "H4" DA BORDO PONTE CON RETE DI PROTEZIONE INTEGRATA
- BARRIERA METALLICA CLASSE "H4" DA BORDO LATERALE
- BARRIERA METALLICA CLASSE "H3" DA BORDO LATERALE
- BARRIERA METALLICA CLASSE "H3" DA BORDO LATERALE
- BARRIERA METALLICA CLASSE "H2" DA BORDO PONTE
- BARRIERA METALLICA CLASSE "H2" DA BORDO LATERALE
- BARRIERA METALLICA CLASSE "H1" BORDO LATERALE
- BARRIERA METALLICA CLASSE "N2" BORDO LATERALE
- BARRIERA IN CLS TIPO "PROFILO REDIRETTIVO"
- RETE DI PROTEZIONE

TABELLA TRATTI BARRIERE DI PROTEZIONE

Barriera	km	Ramo	km	km	L
H2BL-DX	0-011,00	NV04B	0-123,00	NV04B	122
H2BL-DX	0-129,00	NV04B	0-211,00	NV04B	76
H2BP-DX	0-211,00	NV04B	0-216,00	NV04B	5
H2BL-DX	0-216,00	NV04B	0-584,00	NV04B	368
H2BL-SX	1-535,00	NV01	2-322,00	NV01	800
H2BL-SX	0-011,00	NV04B	0-122,00	NV04B	104
H2BL-SX	0-128,00	NV04B	0-211,00	NV04B	90
H2BP-SX	0-211,00	NV04B	0-216,00	NV04B	5
H2BL-SX	0-216,00	NV04B	0-478,00	NV04B	263
H2BL-SX	0-571,00	NV04B	0-655,00	NV04B	81



COMMITTENTE: **RFI** RETE FERROVIARIA ITALIANA GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANO

PROGETTAZIONE: **ITALFER** SUPERINTEGRAZIONE DELLO STATO ITALIANO

DIRETTRICE FERROVIARIA MESSINA - CATANIA - PALERMO

NUOVO COLLEGAMENTO PALERMO - CATANIA

U.O. INFRASTRUTTURE NORD

PROGETTO DEFINITIVO

TRATTA LERCARA DIR. - CALTANISSETTA XIRBI (LOTTO 3)

VIABILITA'
 NV04B - Ricucitura viabilità locale (pk 4+500)
 Planimetria segnaletica e barriere di sicurezza

SCALA: **1:1000**

COMMESSA LOTTO FASE ENTE TIPO DOC. OPERA/DISCIPLINA PROG. REV.

Rev.	Descrizione	Redatto	Data	Verificato	Data	Approvato	Data	Autore	Data
A	Emissione Esecutiva	21/03/2023	21/03/2023	21/03/2023	21/03/2023	21/03/2023	21/03/2023	F. Sironi	21/03/2023
B	Emissione Esecutiva	21/03/2023	21/03/2023	21/03/2023	21/03/2023	21/03/2023	21/03/2023	F. Sironi	21/03/2023
C	Emissione Esecutiva	21/03/2023	21/03/2023	21/03/2023	21/03/2023	21/03/2023	21/03/2023	F. Sironi	21/03/2023

File: R3T.3.0.D.26.P7.NV.04.B.0.003.C In Elab.: 26_204